

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

ORIGINALE

IL PRESIDENTE
(Armando VELLO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Sandra CURTI)



COMUNE DI LENTIAI

PROVINCIA DI BELLUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(Art. 32 Legge 18.06.2009 n. 69 e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Procedimento, che copia del presente verbale viene pubblicata sul sito informatico comunale il giorno 09.08.2013, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lentiai, 09.08.2013



Il Responsabile del Procedimento

Alessandra Gp's

Certifico io sottoscritto Responsabile del Procedimento, che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito informatico comunale al n. 319 Reg. Pubbl. per quindici giorni consecutivi dalla data soprascritta.

Lentiai, 27 AGO. 2013



Il Responsabile del Procedimento

Alessandra Gp's

NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI

Delibera	Data	
.....	Modificata
.....	Revocata
.....
.....

NOTE:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 9 AGO. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Sandra CURTI)

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

N. **224 DEL 22.07.2013**

Ad oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E SUOI ALLEGATI ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

Oggi **22 luglio duemilaTREDICI** dalle ore **15,00** circa, nell'aula consiliare presso la Sede Municipale di Lentiai, è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i signori:

			Presenti
1) VELLO Armando	Sindaco	1)	si
2) PEZZIN Cesco Mario	Consigliere	2)	si
3) TRES Vincenzo	"	3)	si
4) TREMEA Paolo	"	4)	si
5) ZUCCOLOTTO Maura	"	5)	si
6) BATTISTON Francesco	"	6)	si
7) DALLE SASSE Corrado	"	7)	si
8) SOLIMANDO Olinda	"	8)	si
9) SEGAT Nadia	"	9)	no
10) COLLE Flavia	"	10)	si
11) DE BONI Alex	"	11)	si
12) COSTA Michela	"	12)	si
13) DALLA ZANNA Daniele	"	13)	si
Presenti n.			12

Presiede Armando VELLO – Sindaco -

Partecipa Sandra CURTI – Segretario Comunale -

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 31 del 15.07.2013 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione e suoi allegati. Esercizio finanziario 2013" allegata alla presente e ritenuto di approvarla;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

UDITI i seguenti interventi:

E' presente in sala la Rag. Paola Marcer, Responsabile del Servizio Contabile.

SINDACO: introduce la proposta, dichiarando che si tratta di ripetere riflessioni già fatte; afferma che sono in fase di avvio i lavori di ristrutturazione della Casa Riposo, che avranno il loro inizio in autunno; che è stato posto in essere un intervento di messa a norma delle scuole medie, dopo aver ottenuto i necessari contributi; ribadisce che tale intervento doveva essere fatto anni prima; ricorda che è stato presentato un progetto per il servizio civile anziani per attività di manutenzioni ecologiche; che a breve avverrà il trasloco della biblioteca civica; che è stata rivista una convenzione con la polizia locale di Mel per riorganizzare il servizio; che il posto di responsabile era e rimarrà vacante ma che il territorio è comunque coperto come prima, se non meglio di prima; che è stata riconosciuta la consulta giovanile; che sono stati presi accordi con l'Associazione Pojat per rivalutazione dell'area di Marziai, mediante un contributo provinciale; che i volontari hanno fatto un lavoro encomiabile; che è in atto la progettazione di interventi a valere su un fondo del Consorzio BIM, per attività a favore di persone svantaggiate professionalmente; che è in corso un procedimento per l'ottenimento di un contributo per la riqualificazione del centro urbano; che è in fase di negoziazione un accordo con il Comune di Vas per la realizzazione di loculi nel cimitero di Vas; ribadisce che si è cercato di procedere, malgrado la crisi; afferma che aiuta fare confronti con altri Comuni e che di più non si può fare; per i dati crudamente concreti di bilancio passa la parola all'assessore Pezzin;

PEZZIN: dà lettura del seguente intervento: "Rispetto all'anno precedente, il bilancio di previsione viene presentato all'approvazione del Consiglio Comunale con sette mesi di differenza. Questo fatto non è dovuto a cattiva volontà degli amministratori o dei dipendenti, ma dall'impossibilità di redigere un documento dotato dei crismi di veridicità previsti dalla vigente normativa. Ricordo, a titolo esemplificativo, che la legge di stabilità, entrata in vigore a fine dicembre 2012, ha portato notevoli variazioni alla disciplina IMU, TARSU - ora TARES - e al Fondo Sperimentale di riequilibrio/Fondo Solidarietà Comunale, successivamente ritoccate nel corso dell'anno 2013 dal D.L. n. 35 convertito in legge nel mese di giugno, e dal D.L. sulla sospensione rata IMU 1^ casa. Va aggiunto che il Governo ha annunciato un nuovo decreto entro l'estate per la riforma dell'IMU e

della TARES e, si dice, anche dell'addizionale IRPEF. Il taglio da Spending Review, quest'anno dovrebbe attestarsi su € 95.000, triplicato abbondantemente rispetto al 2012 (dato 2012 € 25.000). Questo Comune, attraverso azioni di razionalizzazione, anche sulla spesa del personale, è riuscito nell'intento di mantenere inalterate le aliquote IMU, la tariffa TARES (per la parte di nostra competenza) e le tariffe dei servizi (mensa e trasporto scolastico). Per quanto riguarda l'imposta relativa all'addizionale IRPEF si è ritenuto di riformulare le aliquote per scaglioni di reddito, in modo da alleggerire il carico fiscale per la fascia di reddito fino ad € 15.000. Non è stato possibile introdurre una soglia di esenzione per i redditi più bassi, in quanto le condizioni di bilancio del Comune non lo permettevano. Si rileva che, dall'anno 2013, anche il Comune di Lentiai è soggetto al Patto di Stabilità e questo costituisce un'ulteriore limitazione alla libertà di disporre impegni di spesa e pagamento in conto capitale, nonché un pesante aggravio di lavoro per gli uffici. Faccio presente comunque che l'eventuale maggior incasso IMU non potrà essere goduto per intero dal Comune, ma verrà richiesto dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale a beneficio di quei Comuni con meno disponibilità. Dal punto di vista della liquidità di cassa, pur non essendo attualmente il Comune in difficoltà, va comunque evidenziato che lo Stato non ha ancora versato il II° acconto relativo ai trasferimenti (di solito accadeva nei mesi di maggio/giugno) e che il Comune non ha incassato la rata IMU I^ casa, sospesa, di € 90.106 circa”.

Il Consigliere Zuccolotto esce dalla sala alle ore 17 e vi rientra poco dopo.

DE BONI: si associa al pensiero del Sindaco per quanto riguarda l'opera svolta dai giovani; ricorda che, in collaborazione con altri enti, in primis Calcio Lentiai, Pro Loco Stabie e Gruppo Alpini, hanno ideato e portato a termine progetti che hanno avuto un buon successo sia di pubblico che di partecipanti; afferma che, per quanto riguarda il progetto del Pojat, i lavori vanno avanti, svolti da pensionati, che si impegnano al massimo con ottimi risultati; dà lettura del seguente intervento: “Come ribadito anche nel punto 5 la mancanza di una visione progettuale futura è una delle principali cause che mi portano a non essere favorevole al bilancio di previsione. Tutti i possibili lavori per l'anno in corso sono legati a delle “potenziali alienazioni”. Preoccupante è la cifra di soli 5.000 euro stanziata per le opere di urbanizzazione. Improbabile è anche il via ai lavori al Centro Tres totalmente legati ai contributi del Fondo Brancher. Anche per i prossimi anni le previsioni non sono migliori, e vista l'impossibilità di contrarre nuovi mutui gli unici lavori sono legati al contributo del fondo GAL. Nel 2014 vedremo altri 89.000 euro in favore dell'ormai celebre Centro Polifunzionale (che ormai ha raggiunto la cifra di euro 400.000,00). Per quanto riguarda la Casa di Riposo noto che i posti letto riguardanti il triennio 2013/15 rimarranno sempre di 63 unità. Potete confermare questo dato o i lavori che dovranno essere effettuati porteranno disagi e minori posti letto? Da non sottovalutare è anche il dato che nell'ultimo anno sono state chiuse 4 unità commerciali (il doppio rispetto all'anno precedente) e che sul territorio comunale non abbiamo

neanche un albergo, segno di come l'attrattività del nostro territorio sia venuta meno da parte di villeggianti e turisti. Le risorse non mancano, manca però un piano di valorizzazione e pubblicità che l'Amministrazione non ha saputo erigere”;

COSTA: concorda sulla necessità di applicare l'addizionale IRPEF per scaglioni, ma evidenzia che negli scaglioni intermedi c'è un aumento rilevante per le famiglie con figli; afferma che sarebbe interessante conoscere il numero dei nuclei familiari suddivisi per numero di figli; chiede all'Assessore Zuccolotto il numero di iscritti alla prima elementare a Lentiai e Villapiana, per vedere se il numero è in linea con le previsioni, e per verificare se ci sono ancora iscrizioni che vengono fatte in altri plessi scolastici; afferma che è positivo il trasferimento della Biblioteca e che il Sindaco abbia proposto la collaborazione dei giovani per il trasloco; suggerisce di attivare un progetto simile a quello ideato dal Comune di Mel e denominato “Summer Job”, per il coinvolgimento dei giovani durante il periodo estivo, con la previsione di un piccolo rimborso spese per gli stessi; chiede se sono state fatte delle considerazioni sui costi del trasporto e della mensa, rispetto alla percentuale di copertura; afferma di aver visto che è stata fatta una convenzione con l'Auser per il trasporto scolastico e per la vigilanza fuori delle scuole e che per questo vuole esprimere un ringraziamento, da parte del gruppo di minoranza, ai nonni vigili; ricordando, per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, che è stata data risposta all'emergenza abitativa emersa, ribadisce che la vecchia scuole di Villapiana potrebbe essere utilizzata per ricavarne alloggi di emergenza;

DALLA ZANNA: ricorda che, per quanto riguarda il capitolo mutui, in un ultimo consiglio comunale l'assessore Pezzin aveva detto che il mutuo relativo all'ex scuola elementare era stato estinto; chiede ha che cosa abbia portato la rinegoziazione dei mutui, perchè, economicamente, non sembra essere stata un'azione così vantaggiosa, essendo i tassi molto più alti; evidenzia che le entrate tributarie sono aumentate; che il gettito IMU è aumentato a euro 608.000 contro i 526.000 euro dello scorso anno; che per quanto riguarda la TARES è stato imbastito il bilancio come lo scorso anno e che è presumibile un aumento che difficilmente è possibile preventivare; ribadisce che il bilancio presenta diverse incertezze e diverse lacune; sottolinea che sono previste solo 353.880 euro come entrate da alienazioni, e, pertanto, vi è incoerenza con il piano delle alienazioni; ricorda che, per quanto riguarda il Centro Tres, il fondo Brancher non è accessibile ai Comuni di seconda fascia; chiede perché non si preveda di vendere il Centro Tres, che ha un mercato più appetibile rispetto all'ex cinema; chiede maggiore attenzione per piazzole ecologiche, tombinature, spazzamento strade; chiede se è proprio necessario l'acquisto di una mini pala e che forse sarebbero più convenienti dei noleggi; chiede, allo stesso modo, perché per la spazzatrice non vengano fatte convenzioni con altri comuni; afferma che, per quanto riguarda l'ecologia, risulta non condivisibile il paragrafo sul problema della combustione della legna, in quanto la stessa è considerata una fonte

Il bilancio di previsione annuale e pluriennale è una visione politica degli amministratori di maggioranza, di come intendano preservare, migliorare, gestire e sviluppare il Comune di Lentiai dal 2013 al 2016. L'unica importante novità, che cambierà la "faccia del Comune", se attuato, è il deposito negli uffici comunali, il 25 giugno del progetto per la realizzazione del nuovo depuratore in località le Villaghe che tratterà, (vedi relazione pag. 92) **"129 tipologie di rifiuti, delle quali 56 relative a RIFIUTI PERICOLOSI E 73 a rifiuti non pericolosi. Oltre alla depurazione Lattebusche che a mio avviso merita un'attenzione diversa e alla nostra depurazione comunale. Il tutto per un "ristoro economico di circa 70mila euro"**. Questo presuppone una forte presa di posizione politica. È questo che la maggioranza intende come sviluppo di Lentiai? La maggioranza ha la responsabilità politica di amministrare, l'opposizione di controllo.

L'opposizione nel Consiglio Comunale del 29.04.2013, come si legge nel verbale n. 212 **SI È ESPRESSA CHIARAMENTE NON FAVOREVOLE**, e visto che di certo non si tira indietro, ma sta in prima linea, aveva chiesto un odg, da discutere in consiglio, aperto alla popolazione. Il sindaco rispose con **"l'inopportunità di prendere iniziative in questa fase, ma serve una riflessione con più elementi"**. (vedi verbale n. 212)

Ora ci sembra che gli elementi ci siano tutti da quasi un mese, ma riteniamo doveroso conoscere ufficialmente, qui in consiglio comunale, il parere degli altri membri della maggioranza considerato che il Sindaco ha ribadito il suo no. Quindi una partita è quella tecnica che la normativa ci permette ora che l'iter è iniziato, e che vedremo nell'odg che abbiamo presentato, sempre noi come gruppo di opposizione, ma a nostro avviso la partita più importante è quella politica.

La maggioranza a distanza di circa un mese non ha ancora preso nessuna posizione politica in consiglio comunale.

Il sindaco ha detto no, ma è uno e conta per uno, tra l'altro, non avendo voluto prendere posizione in consiglio comunale, il suo no, **non è servito a niente**, con il risultato che a due mesi dall'ultimo Consiglio il progetto del depuratore è stato presentato in Comune.

I cittadini si sono fidati di lui, che ha solo urlato il no, ma poi non ha agito di conseguenza.

Premesso che la minoranza "non ha urlato" tra la gente ma si era espressa in consiglio comunale, luogo deputato alla discussione, non abbiamo sentito il parere dei consiglieri di maggioranza. A tutt'oggi ufficialmente lo ribadiamo noi quattro siamo **non favorevoli** al depuratore. Ora la mia unica richiesta nel bilancio di previsione è quella che ogni consigliere dica se è favorevole o no al depuratore nell'ottica dello sviluppo di Lentiai.

Flavia Colle
22.07.2013

parzialmente rinnovabile; cita come ultimo dato quello relativo all'indebitamento, ricordando che il limite attuale è del 6%.

COLLE: consegna il proprio intervento, che viene allegato sub A al presente verbale, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale; afferma che ha riflettuto molto e che c'è ben poco da osservare: il vigile non c'è più, la banca è chiusa di pomeriggio, la posta è chiusa, il Comune è indebitato, la bibliotecaria non è in organico; ricorda agli amministratori che la maggioranza ha la responsabilità di governare; dà lettura del discorso allegato sub A; cita il verbale n. 212; ribadisce che il gruppo di minoranza si è espresso in senso non favorevole al depuratore; chiede il parere dei consiglieri di maggioranza;

ZUCCOLOTTO: afferma di essere stata in contatto con il Preside fino alla fine dell'anno scolastico, e che lo stesso l'aveva assicurata sui numeri; dichiara che non sono ancora arrivati i dati definitivi.

SOLIMANDO: richiama il consiglio del 29 aprile, dove era presente la dott.ssa Santin; ribadisce che è necessario evitare al massimo il disagio per gli anziani; che facendo parte dell'Azienda Feltrina è a disposizione il "polmone" dell'azienda; afferma che la Casa di Riposo di Lentiai si fregia del marchio di alta qualità; che manterrà il livello qualitativo, con qualche sacrificio; che ci sarà una pianificazione degli interventi;

PEZZIN: afferma che i dati sono improntati su principi di prudenza e previsione; che per il GAL gli investimenti sono sempre coperti da contributi pubblici; che per il trasporto scolastico è stato indetto un nuovo appalto, che attualmente era un po' superiore a quello precedente per l'aumento dei costi del carburante; che per quanto riguarda la mensa ci sono sempre più alunni; che per quanto riguarda il Centro Polifunzionale non ricorda i dati ma li ha detti in una precedente seduta; che la differenza dell'IMU viene versata allo Stato per il fondo di solidarietà comunale; che per il Fondo Brancher, nell'anno 2011, con altri 13 Comuni, è stato inoltrato il progetto "Cuspide" con il Comune di Feltre capofila, attualmente in 35^a posizione e dipendente dal versamento della quota di € 40 milioni da parte della provincia di Bolzano: il Comune di Lentiai aveva inserito come progettualità l'adeguamento funzionale del Centro Tres, per una spesa di € 650.000,00 (progetto preliminare), e l'adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi dell'edificio scolastico "C. Vecellio", per una spesa di € 165.400,00 (progetto definitivo), intervento, nel frattempo, già avviato; che per l'acquisto di una mini pala è stato utilizzato un contributo del Consorzio BIM per intero; che la spazzatrice viene acquistata dalla Comunità Montana Val Belluna che la darà in uso al Comune; dà lettura delle previsioni delle alienazioni nel bilancio di previsione pluriennale, dichiarando che il totale è inferiore a quello riportato nel piano delle alienazioni perché gli immobili sono in parte di proprietà della Parrocchia; afferma che l'indebitamento è dell' 8% nel 2012 e nel 2013 dell'8,63%; che non è possibile contrarre altri mutui; che la Corte dei Conti non ha mai fatto alcuna osservazione in merito; che i mutui contratti sono sempre inferiori a quelli trovati

nel 2004; che l'indebitamento pro capite nel 2004 era di € 1.195 a persona, mentre nel 2012 era di € 1.121;

BATTISTON: si compiace delle osservazioni del consigliere Costa; ritiene, per quanto riguarda la TARES, di aver già risposto nel corso della discussione precedente; afferma che per il discorso delle polveri sottili dipende da come viene usata la legna; che il modo di combustione differenzia le immissioni; che nelle vecchie stufe la combustione è a temperature troppo basse; che è impensabile riuscire a far fronte a una problematica del genere.

DALLA ZANNA: afferma che, dalla lettura della relazione, si percepiva una demonizzazione dell'uso della legna; che forse doveva essere precisato meglio il concetto.

SINDACO; precisa che sarebbe costruttivo che un ente sovraordinato desse indicazioni precise sull'utilizzo della legna; che l'ideale sarebbe sostituire tutte le stufe; ribadisce che il bilancio è sempre oggetto di discussioni; che ci sono molte contraddizioni nell'elencare le osservazioni; ritiene contraddittorio affermare che il cinema è diventato il cuore pulsante del paese e che, invece, si può vendere il Centro Tres, che ha anche più importanza storica e, tra l'altro, porta un nome che evoca la storia di Lentiai; ritiene che oggi, vista la crisi e la carenza di risorse, è facile opporsi a qualsiasi amministrazione; chiede come ci si possa lamentare delle strade comunali; ribadisce che in questo contesto economico l'Amministrazione ha lavorato al meglio; ritiene che la colpa dell'incidente all'Ufficio Postale non sia imputabile al Comune; afferma che viviamo in un contesto di tagli irrazionali; ribadisce che per la Polizia locale la reperibilità dei vigili c'è sempre, più di prima; afferma che, rispetto alla problematica del depuratore, è il Consigliere Colle a non aver dato risposta pubblicamente; ricorda di aver gridato la propria posizione e che il Sindaco è stato eletto dal popolo e, pertanto, ha il potere di esprimere la volontà della cittadinanza; precisa che si parlerà di questo argomento al prossimo punto all'ordine del giorno.

COLLE: chiede che i consiglieri di maggioranza si esprimano sul tema del depuratore.

SINDACO: ribadisce che si parlerà dopo del depuratore.

COLLE: sostiene che c'è una parte della popolazione che vede le cose in maniera diversa; che devono essere trovate strategie diverse; che bisognava fare telefonate per capire se le classi venivano fatte; che nella maggioranza c'è anche un insegnante in pensione che probabilmente non si occupa di questi aspetti; che quest'anno sono riusciti a fare le classi e questa problematica compete all'assessore all'istruzione; che il gruppo di minoranza si è mosso per consentire la costituzione della classe; che un gruppo di opposizione di questo tipo va apprezzato; ringrazia i consiglieri di opposizione, che si sono impegnati per ore, cercando di dare suggerimenti; ricorda che le posizioni tra maggioranza e minoranza rimangono divergenti, in quanto a Lentiai c'è ancora molto da fare; preannuncia, per dichiarazione di voto, il voto contrario del proprio gruppo;

PEZZIN: afferma che non è l'ultimo bilancio di previsione; che nessuna amministrazione dai tempi di Bortolini ha ricevuto contributi come questa amministrazione; che è, comunque, disponibile al confronto;

SINDACO: ribadisce che nel contesto normale di maggioranza e minoranza ognuno tiene le proprie considerazioni; che aspetta al varco chi guiderà la prossima amministrazione; che la crisi non è alla fine ma è solo all'inizio.

TREMEA: per dichiarazione di voto, preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo;

CON voti palesi favorevoli n. 8; contrari n. 4 (Colle, Dalla Zanna, Cista, De Boni);

Con voti palesi favorevoli n. 8; contrari n. 4 (Colle, Dalla Zanna, Costa, De Boni) resi separatamente per quanto riguarda l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di **APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione n. 31 del 15.07.2013 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione e suoi allegati. Esercizio finanziario 2013";
2. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI LENTIAI

PROVINCIA DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 15.07.2013

ASSEGNATA AL SERVIZIO CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E SUOI ALLEGATI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare la parte Seconda "Ordinamento Finanziario e Contabile";

ATTESO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 scade il 30.09.2013;

RICHIAMATE le seguenti delibere:

1. Delibera del Consiglio Comunale n. 212 del 29.04.2013 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2012;
2. Delibera del Consiglio Comunale n. 164 del 30.07.2012 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2011;
3. Delibera della Giunta Comunale n. 53 del 21.12.2012 con la quale sono state fissate le rette per la Casa di Riposo per l'anno 2013;
4. Delibera della Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2001 con la quale sono state rideterminate le tariffe, diritti di segreteria e rimborsi;
5. Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 04.03.2002 con la quale sono state rideterminate le tariffe per gli scarichi da insediamenti produttivi ed i canoni di fognatura e depurazione degli insediamenti civili;
6. Delibera della Giunta Comunale n. 68 del 17.09.2008 con la quale sono stati confermati i corrispettivi per i pasti della mensa delle Scuole Elementari e Medie di Lentiai e i corrispettivi del servizio trasporto scolastico;
7. Delibera della Giunta Comunale n. 8 del 28.01.2011 con la quale è stato rideterminato il contributo per il costo di costruzione;
8. Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 25.11.2011 con la quale sono state approvate le tariffe per le concessioni cimiteriali e aggiornate le tariffe per le prestazioni del necroforo;
9. Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 15.12.2010 con la quale sono state adeguate le tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche;
10. Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 25.11.2011 con la quale sono state rideterminate le tariffe per l'utilizzo del Centro Polifunzionale di "Le Fosse";
11. Delibera del Consiglio Comunale n. 185 del 01.10.2012 con la quale sono state riapprovate le aliquote d'imposta e le detrazioni di legge riferite all'IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2012;

12. Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 26.06.2013 con la quale è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2013;

RICHIAMATE le seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 36 del 26.06.2013 ad oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale. Anno 2013-Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 16 L. 12.11.2011 n. 183";
- n. 37 del 26.06.2013 ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica e programmazione fabbisogno personale";
- n. 39 del 26.06.2013 ad oggetto: "Adozione piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art.2, comma 594 e ss, legge n. 244/2007)".

DATO ATTO che, i valori commerciali delle aree edificabili, ai fini dell'attività di accertamento ICI, sono quelli stabiliti con delibera di Consiglio Comunale n. 177 del 24.03.2003;

DATO ATTO altresì che non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (Legge 18.04.1962 n.167, Legge 22.10.1971 n.865, Legge 05.08.1978 n.457);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 26.06.2013 con la quale si individuava la destinazione delle somme dell'art. 208 del D.lgs. del 30.04.1992 n. 285 dei proventi delle sanzioni amministrative ;

VISTO il D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e ss.mm., istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF e il D.M. 31 maggio 2002 (in G.U. 05 giugno 2002 n. 130) in merito alla pubblicazione delle deliberazioni concernenti le aliquote relative all'addizionale in parola e ritenuto di rideterminare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'esercizio finanziario 2013 prevedendo aliquote differenziate per scaglioni, come segue:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro aliquota 0,60
- Scaglione da 15.001 a 28.000 euro aliquota 0,75
- Scaglione da 28.001 a 55.000 euro aliquota 0,78
- Scaglione da 55.001 a 75.000 euro aliquota 0,79
- Scaglione oltre 75.000 euro aliquota 0,80

EVIDENZIATO che, in base al comma 169 dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296, è stata innovata la disciplina dell'approvazione delle tariffe ed aliquote d'imposta, prevedendo che gli enti locali deliberano le tariffe e aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CHE dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CHE in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine del 30 settembre 2013, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (legge di stabilità 228/2012);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale in data 26.06.2013, n. 41 con la quale, ai sensi della normativa richiamata, sono state approvate le proposte dei seguenti atti:

- relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
- schema di bilancio di previsione annuale 2013;
- schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

PRESO ATTO che gli stessi documenti sono stati messi a disposizione dei singoli consiglieri dal giorno 15.07.2013 (nota in data 15.07.2013 prot. n. 5029), nel rispetto dell'articolo 34 comma 1 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e dell'art. 10 comma 2 del Regolamento di Contabilità;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 31 DEL 15.07.2013 AD OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E SUOI ALLEGATI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

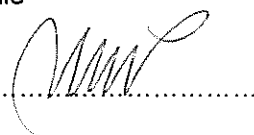
Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata:

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria

Il Responsabile del Servizio Contabile: Rag. Paola MARCER.....

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Contabile: Rag. Paola MARCER

In caso di approvazione della proposta di delibera in oggetto, la stessa deve intendersi assegnata al Responsabile del servizio sottoscritto, per gli adempimenti di cui all'art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Contabile: Rag. Paola MARCER

Lentiai, 15.07.2013

DATO ATTO che con lo stesso atto sopracitato pubblicato all'Albo Pretorio, è stata data notizia ai cittadini residenti ed agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio e degli allegati documenti presso l'Ufficio di Ragioneria;

ATTESO che ai sensi dell'art. 31 c. 18 della Legge 183/2011, a decorrere dall'anno 2013, le disposizioni vigenti in materia di Patto di Stabilità interno per gli Enti Locali, trovano applicazione nei riguardi di tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di bilancio prot. n. 4619 del 26.06.2013;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 04.07.2013 (prot. n. 4726 del 04.07.2013);

ATTESO che sono stati rispettati i Parametri Obiettivi stabiliti dalla Legge n. 296 del 27.12.2006 per la spesa per il personale;

VISTO il Programma Triennale dei Lavori Pubblici adottato con deliberazione G.C. n. 44 del 19.11.2012;

PROPONE

1. di **APPROVARE** il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 e i suoi allegati secondo le seguenti risultanze finali complessive:

ENTRATE	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
	2012	2013	2014	2015
	Prev.ne Iniziale			
Titolo I	1.687.961,21	1.703.878,46	1.676.500,00	1.661.500,00
Titolo II	212.373,33	198.073,33	188.573,33	114.874,98
Titolo III	398.140,09	434.349,11	363.901,17	415.438,44
Titolo IV	704.376,88	546.030,00	266.000,00	242.000,00
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo VI	557.600,00	557.600,00	557.600,00	557.600,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale generale entrata	4.060.451,51	3.939.930,90	3.552.574,50	3.491.413,42

SPESE	Assestato			
	2012	2013	2014	2015
Titolo I	2.201.257,16	2.232.444,79	2.121.282,79	2.085.730,63
Titolo II	633.176,88	343.450,00	266.000,00	242.000,00
Titolo III	668.417,47	806.436,11	607.691,71	606.082,79
Titolo IV	557.600,00	557.600,00	557.600,00	557.600,00
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale generale spesa	4.060.451,51	3.939.930,90	3.552.574,50	3.491.413,42

2. di **DARE ATTO** che:

- sul bilancio di previsione e suoi allegati è stato espresso il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 04.07.2013;
- il Rendiconto di gestione 2012 è stato regolarmente approvato da questo Consiglio con provvedimento in data 29.04.2013, n. 212, esecutivo;
- il Comune di Lentiai rientra nei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale per l'esercizio 2012 (ultimo rendiconto approvato).

- per i servizi a domanda individuale viene rispettata la percentuale di copertura prevista dalla legge;
- di dare atto che non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (Legge 18.04.1962 n. 167, Legge 22.10.1971 n. 865, Legge 05.08.1978 n. 457);

3. di **CONFERMARE** le tariffe approvate con le deliberazioni citate in premessa e che qui si intendono richiamate come parte integrante e sostanziale, salve le previsioni del punto 4. del presente dispositivo;

4. di **FISSARE** per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF differenziata per scaglioni, come segue:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro aliquota 0,60
- Scaglione da 15.001 a 28.000 euro aliquota 0,75
- Scaglione da 28.001 a 55.000 euro aliquota 0,78
- Scaglione da 55.001 a 75.000 euro aliquota 0,79
- Scaglione oltre 75.000 euro aliquota 0,80

5. di **INCARICARE** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, di provvedere agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet del Ministero delle Finanze secondo le modalità stabilite dall'art. 1 comma 2 del D.M. 31 maggio 2002 (in G.U. 5 giugno 2002 n. 130) come disposto dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007).

COMUNE DI LENTIAI

PROPOSTA DI DELIBERA ALLEGATA AL VERBALE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 226 DEL 22.07.2013



Il Segretario Comunale



IL SINDACO
(Armando VELLO)